

BASTA CON GLI APPALTI TRUFFA

IL PUBBLICO DEVE GARANTIRE SERVIZI DI QUALITA' E LA DIGNITA' DI CHI CI LAVORA DA ANNI INTERNALIZZANDO ATTIVITA' E DIPENDENTI

Le cronache giudiziarie della Capitale mettono in luce un sistema politico-economico malavitoso che con cinismo e arroganza ha di fatto divorato le finanze della città, per finire nelle tasche dei politici, delle imprese, della malavita. Soldi pubblici che dovevano invece tutelare i posti di lavoro e assicurare i servizi ai cittadini e alle cittadine, garantendo lo sviluppo della mobilità, difendendo il territorio e l'ambiente, rispondendo ai bisogni primari come quello della casa, l'assistenza sociale, la scuola, il diritto di asilo, ecc.

Invece no. Una dopo l'altra le amministrazioni capitoline, e in modo scandalosamente vorace la giunta Alemanno, hanno regalato il territorio ai PALAZZINARI, appaltato i servizi pubblici a privati corrotti, regalato le Aziende Pubbliche alla finanza e alle banche, causato il disastro finanziario e la chiusura di gioielli di famiglia come TRAMBUS OPEN per far spazio alle aziende private, nominato e profumatamente stipendiato MANAGER, DIRIGENTI, PORTABORSE.

Scelte criminali che abbiamo pagato e pagheremo con il DISSESTO DI BILANCIO, con le manovre economiche fatte di tagli ai servizi, svendite del patrimonio pubblico, aumenti delle tariffe, per poter rispettare i DIKTAT del GOVERNO e gli assurdi vincoli del patto di stabilità.

NESSUNO E' ESENTE. Questo non vuol dire unirsi al coro di chi vuole giustizia sommaria o di chi non sa cogliere le differenze nelle responsabilità che emergono di ora in ora. Riteniamo però che gli arresti di questi mesi e gli scandali delle intercettazioni dimostrino ancora una volta che è FALLITO L'INTERO SISTEMA DI ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI, che le PRIVATIZZAZIONI sono un disastro, che l'intero sistema degli appalti, subappalti ad aziende private o cooperative fittizie serve solo a sottrarre soldi pubblici in cambio di voti e tangenti, mentre offre alla città servizi scadenti e condizioni lavorative da terzo mondo.

L'attuale Giunta capitolina è responsabile di questo sfascio, al pari di quella precedente, perchè:

- prosegue con la politica della privatizzazione di ACEA, ATAC, AMA;
- la scia al loro posto i DIRIGENTI e I FUNZIONARI dell'amministrazione che sono responsabili del mal funzionamento dei servizi ai cittadini, denigrando, invece, attraverso tutti i mezzi di comunicazione, l'opera dei lavoratori di questa città, additandoli di essere assenteisti e fannulloni;
- non assume provvedimenti seri di fronte alla perdita di posti di lavoro nel mondo della cooperazione sociale o, come nel caso dei 48 lavoratori della Roma Multiservizi (da settembre 2014 illegittimamente licenziati), non applicando la legge 147 del 2013, che prevede la "mobilità" in altra azienda comunale;
- non arresta la speculazione edilizia;
- non reinternalizza i servizi affidati all'esterno e prosegue nella logica degli appalti al massimo ribasso, privando così di tutele i lavoratori e le lavoratrici degli appalti.

E' arrivato il momento di prendere la parola. Non ci interessano le strumentalizzazioni elettorali, ci interessano RISPOSTE SUBITO, altrimenti, MEGLIO LE DIMISSIONI!

Non abbiamo bisogno di altri 20 anni di promesse!

ROMA : LUNEDI' 15 – ORE 16,30 – MANIFESTAZIONE AL CAMPIDOGLIO

Roma, 11/06/2015.

COBAS Lavoro Privato, COBAS AMA, COBAS ATAC / TrambusOpen, COBAS Cooperative Sociali, COBAS Bioparco, COBAS Capanelle, COBAS Capodarco, COBAS ACEA